

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3885 del 12/10/2016
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale CANALI CARLO con sede legale in Bertinoro, Via Loreta n. 1260. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi derivanti da servizio igienico annesso a capannone agricolo sito in Bertinoro, Via Loreta n. 1260.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3988 del 12/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale CANALI CARLO con sede legale in Bertinoro, Via Loreta n. 1260. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi derivanti da servizio igienico annesso a capannone agricolo sito in Bertinoro, Via Loreta n. 1260.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 21/06/2016, acquisita al Prot. Com.le 11473 e da Arpae al PGFC/2016/9314 del 22/06/2016, dall'Impresa Individuale **CANALI CARLO**, nella persona del Titolare, avente sede legale in Comune di Bertinoro, Via Loreta n. 1260, per gli scarichi derivanti da servizio igienico annesso a capannone agricolo sito in Comune di Bertinoro, Via Loreta n. 1260, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue domestiche;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Tenuto conto che da visura della C.C.I.A.A. risulta che l'esatta ragione sociale dell'Impresa è CANALI CARLO e che pertanto tale esatta denominazione viene riportata nel presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 21/07/2016 Prot. Com.le 13457, acquisita da Arpa e al PGFC/2016/11054, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 25/08/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Com.le 15488 ed al PGFC/2016/12621;

Atteso che, in merito alla documentazione integrativa prodotta relativamente all'impatto acustico, in data 08/09/2016 con nota Prot. Com.le 16387 acquisita da Arpa e al PGFC/2016/13355 del 09/09/2016, il Responsabile del Servizio Ambiente ed Edilizia Pubblica del Comune di Bertinoro ha comunicato quanto segue: “(...) *Vista l'integrazione prodotta dalla ditta, pervenuta agli atti di questo ente in data 25.08.2016, prot. n. 15488, e trasmessa allo scrivente Ufficio con nota del Servizio Ambiente e LL.PP. del 26.08.2016, prot. n. 15632, comprendente la dichiarazione del titolare, con la quale il titolare dichiara, con riferimento alla situazione impiantistica di cui all'istanza di AUA, "...ai sensi dell'art. 1 punto 7 della D.G.R. Emilia Romagna n. 673/2004, di essere escluso dall'obbligo presentare la documentazione di previsione di impatto acustico cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 o Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà di Tecnico Competente in Acustica resa ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 del DPR 19.10.2011, n. 227, in quanto tale attività non utilizza macchinari o impianti rumorosi, e non induce aumenti significativi dei flussi di traffico".; Si da atto che, ai sensi dell'art. 1 della D.G.R. 673/2004, non risulta necessario acquisire la documentazione di previsione di impatto acustico di cui all'art. 8 della L. 447/95 e dell'art. 10 della L.R. 9 maggio 2011, n. 15, o Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà di Tecnico Competente in Acustica resa ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 del DPR 19.10.2011. Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico, e le emissioni di rumore comportate dall'attività non dovranno in ogni caso superare i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del Comune di Bertinoro.*”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue domestiche: Atto Prot. Com.le 16140 del 05/09/2016 a firma del Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Bertinoro avente ad oggetto: *"Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 – Ditta Az. Agr. CANALI CARLO – Titolare Sig. CANALI CARLO – Sede impianto a Bertinoro (FC) in Via Loreta n. 1260 – RILASCIO NULLA OSTA ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE"* acquisito al PGFC/2016/13019;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto Comunale sopra richiamato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore dell'Impresa Individuale **CANALI CARLO**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al comune di Bertinoro ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'Impresa Individuale **CANALI CARLO** (P.IVA 02558760407) con sede legale in Bertinoro, Via Loreta n.

1260, per gli scarichi derivanti da servizio igienico annesso a capannone agricolo sito nel Comune di Bertinoro, Via Loreta n. 1260.

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Bertinoro e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bertinoro ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA

VISTA:

- la domanda presentata dal Sig. **CANALI CARLO** in qualità di titolare della ditta **CANALI CARLO**, con sede legale a Bertinoro (FC) in Via Loreta n. 1260, p.i. 02558760407, acquisita dal Comune di Bertinoro al prot. 11473 del 21/06/2016, relativa all'impianto ivi ubicato;

VISTO:

- il **Parere FAVOREVOLE** allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale rilasciato dall' ARPAE - Sezione Provinciale di Forlì – Cesena PGFC 11601/2016 del 03/08/2016, pervenuto in data 03/08/2016 prot. 14389;

VISTI:

- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 - "Norme in Materia Ambientale";
- la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni" approvata con D.G.R. n. 1053 del 09/06/2003 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/06 "parte terza";
- la D.G.R. Emilia Romagna n. 286/2005 e 1860/2006;
- l'art. 58 c. 8 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato dall'Assemblea ATO con Delibera n. 13 del 17/12/2008;

Fatti salvi i diritti di terzi.

CARATTERISTICHE

RESPONSABILE DELLO SCARICO	Sig. CANALI CARLO - Titolare CANALI CARLO
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI SI ORIGINA LO SCARICO	Via LORETA n. 1260 Loc. FRATTA TERME - BERTINORO (FC)
DESTINAZIONE INSEDIAMENTO	SERVIZIO IGIENICO ANNESSO A CAPANNONE AGRICOLO
POTENZIALITA' INSEDIAMENTO	1 A.E.
CLASSIFICAZIONE SCARICO	ACQUE REFLUE DOMESTICHE
RECETTORE DELLO SCARICO	FOSSO PODERALE
SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO	POZZETTO DEGRASSATORE da 260 L. FOSSA IMHOFF da 3 A.E. FILTRO BATTERICO ANAEROBICO da 2,05 mc. (H. 1,50 m.)

PRESCRIZIONI

Visti gli elaborati grafici allegati alla domanda, visti i pareri di competenza sopra citati, in relazione all'oggetto e alle caratteristiche dello scarico, lo scarico di cui trattasi in corpo idrico superficiale è autorizzato con le **PRESCRIZIONI di seguito indicate** e, per quanto non previsto, alle normative vigenti in materia:

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
2. La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti

comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque;

3. La fossa Imhoff e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
4. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
5. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
6. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
7. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente nulla osta comporta la facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare l'Autorizzazione allo scarico;
8. Di notificare al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
9. Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.